



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095/7417139

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania

\* \* \* \* \*

## SETTORE URBANISTICA SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° *42* del **03 APR. 2018**

**OGGETTO:** Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Alessandria snc, in ditta ai sigg.: **COLTRARO Rosario** e **CATANIA Carmela** nati a Catania rispettivamente il 15/06/1945 ed il 30/09/1950, quali responsabili dell'abuso e, comproprietari, residenti rispettivamente a Catania in via Saverio Fiducia n°1/A scala B e ad Acicatena (CT) in via A. Moro n°10, ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

A modifica ed integrazione della precedente ordinanza dirigenziale n°37 del 19/03/2018, in corso di notifica.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

#### Premesso:

- che con Ordinanza del Sindaco pro tempore n°19/85 del 17/05/1985, notificata in data 31/05/1985, al sig.: **COLTRARO Rosario** nato a Catania il 15/06/1945 ed ivi residenti, in quel periodo, in via Saverio Fiducia n°1/B, veniva ingiunto di sospendere immediatamente i lavori e di procedere, subito dopo, alla demolizione delle opere realizzate abusivamente nell'immobile sito in questa via Alessandria snc, eseguiti in dispregio del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione di cui al D.A. n°98/76 del 07/04/1976, alla legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942 modificata ed integrata dalla legge n°765 del 06/08/1967, alla legge n°10 del 28/01/1977 ed alla legge regionale n°71 del 27/12/1978. La presente ordinanza deve essere ottemperata entro 90 (novanta) giorni dalla notifica della stessa. Le opere per come testualmente indicato nel rapporto di violazione alle leggi urbanistiche a carico della ditta Coltraro Rosario, elevato da parte del locale Dipartimento Vigilanza Urbana di questo Comune, prot. n°33/CA/PU del 08/05/1985, veniva trasmesso al sig. Pretore di Mascalucia, mentre con la nota prot. n°34/CA/PU del 09/05/1985, il medesimo Dipartimento Vigilanza Urbana, lo trasmetteva assieme al verbale n°16/85 del 08/05/1985, anche al Sindaco pro tempore e, consistono in: " ... *omissis* ... in data 08/05/1985, ... *omissis* ... hanno personalmente accertato che erano stati eseguiti i lavori edili, senza concessione, per la realizzazione di una costruzione a piano terra, primo e secondo piano. La consistenza di detti lavori, all'atto del sopralluogo, risultava essere la seguente: erano state già realizzate le strutture in c.a. per il piano terra ed il primo piano, mentre al piano secondo erano stati innalzati n°16 pilastri in c.a. Detta costruzione occupa una superficie di circa 240 mq. per una cubatura di circa mc. 800. ... *omissis* ... Si denuncia la ditta Coltraro Rosario per le violazioni di cui alle leggi: n. 1150 del 17/08/1942 e s.m., n°10/1977, n°1086/71, n°64/74, L.R. n°71/78, L.R. n°47/85, ove il fatto non costituisca diverso e più grave reato. Il cantiere in questione è stato sottoposto a sequestro ai sensi dell'art. 219 del C.P.P. .... *omissis* ...";

- che con nota prot. n°840/UT del 07/06/2011, il Dirigente del Settore Urbanistica, al fine di procedere all'acquisizione al patrimonio del Comune degli immobili abusivi, ai sensi dell'art.31 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001, ricadenti all'interno di lottizzazioni abusive, chiedeva al locale Comando di Polizia Municipale, di verificare lo stato odierno degli immobili di cui in elenco, tra cui quello in questione, già oggetto di precedenti accertamenti e relative ordinanze di demolizione;

- che con nota prot. n°460/ST/PM del 13/09/2011, del locale Comando di Polizia Municipale, in riscontro alla suddetta richiesta del il Dirigente del Settore Urbanistica, comunicava a questo Settore che personale appartenente al locale Comando di Polizia Municipale, in data 08/09/2011, hanno compiuto sopralluogo ed accertamenti nell'immobile sito in questa via Alessandria snc, di proprietà dei sigg. Coltraro Rosario e Catania Carmela, meglio in oggetto generalizzati, rilevando testualmente quanto segue. "... *omissis* ... Si premette che l'immobile in questione è stato oggetto di denuncia di questo Comando, con

*contestuale sequestro di cantiere operato ai sensi dell'art. 219 del C.p.p., le cui risultanze sono state esitate con informativa prot. n°34/CA/PU del 09/05/1985, rimessa alla autorità amministrativa, e prot. n°33/CA/PU rimessa al sig. Pretore di Mascalucia. Nel corso dell'odierno sopralluogo è stato accertato che i lavori non sono proseguiti, e lo stato attuale dei luoghi si riconduce a quanto segnalato con la informativa prot. n°34/CA/PU del 09/05/1985. Si comunica inoltre che agli atti di questo Comando risulta ancora vigente il sequestro operato in data 08/05/1985. .... omissis ...”;*

- **Rilevato** dalla suddetta informativa prot. n°460/ST/PM del 13/09/2011, del locale Comando di Polizia Municipale, che nel termine perentorio fissato di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta notifica non è stato ottemperato a quanto disposto con la predetta ordinanza sindacale n°19/85 del 17/05/1985;

- **Visto** il verbale di accertamento inottemperanza, prot. gen. n°25840 del 23/09/2011, notificato in data 28/09/2011, per posta ai soggetti interessati, di cui quello indirizzato al sig. Coltraro Rosario risulta ritirato dalla moglie convivente in data 30/09/2011, mentre quello indirizzato alla sig.ra Catania Carmela risulta restituito a questo Ente, in quanto sconosciuta all'indirizzo, costituisce titolo idoneo e va trascritto gratuitamente nei registri immobiliari;

- **Considerato** che avverso il predetto verbale di accertamento inottemperanza, prot. gen. n°25840 del 23/09/2011, è stato avanzato ricorso al Tar di Catania da parte dei sigg. Coltraro Rosario e Catania Carmela, notificato a questo Ente con nota prot. gen. n°33066 del 29/11/2011;

**Considerato** che con lettera del Dirigente del Settore Affari Generali di questo Ente, prot. n°44/Cont del 02/03/2018, in riscontro alla richiesta di questo Servizio prot. n°275/UT del 27/02/2018, con la quale si comunica che agli atti dell'Ufficio Contenzioso risulta l'avviso di deposito del decreto decisorio n°3920/2013 del 30/10/2013, che ha dichiarato la perenzione del predetto ricorso al Tar iscritto al R.G. n°3730/2011, unitamente alla nota, in atti al prot. gen. n°28370 del 15/11/2013, dell'avv. Gabriella Maria Mangiameli, legale costituito di questo Comune nel giudizio de quo;

- **Visto** il 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 indicante che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato nei luoghi nel termine di 90 (novanta) giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;

- **precisato** che l'area necessaria, non superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata, secondo quanto riportato nel rapporto di violazione alle leggi urbanistiche del locale Dipartimento Vigilanza Urbana di questo Comune prot. n°33/CA/PU del 09/05/1985, risulta pari a mq. 240 circa, per una volumetria di mc. 800 circa, da acquisire sarebbe quindi pari a circa mq 2.400, mentre quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata in catasto terreni al foglio 2 particella 202, ente urbano, di are 15 e ca 59 (al netto della sede stradale di via Alessandria) mentre la costruzione risulta censita, in catasto fabbricati al foglio 2 particella 202, in corso di costruzione, via Alessandria snc, piano terra - primo, in ditta a Coltraro Rosario nato a Catania il 15/06/1945 cod. fisc.: CLT RSR 45H15 C351F, e Catania Carmela nata a Catania il 30/09/1950 cod. fisc.: CTN CML 50P70 C351J proprietari, nella considerazione che il fabbricato risultano già censito;

**Vista** la circolare dell'A.R.T.A. n°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C.. "*.... omissis... Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato ... omissis...*".

- **Visti** gli atti

#### **ACCERTATO**

**Che** con decreto decisorio n°3920/2013 di perenzione, del ricorso presentato al Tar ed iscritto al R.G. n°3730/2011, comunicato a questo Servizio da parte dell'Ufficio Contenzioso di questo Ente, con nota prot. n°44/Cont del 02/03/2018, con il quale è stata dichiarata la perenzione del richiamato ricorso e riferito all'accertamento di inottemperanza prot. gen. n°25840 del 23/09/2011, in ditta a Coltraro Rosario e Catania Carmela;

## DISPONE

- l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del seguente bene posto in questo Comune via Alessandria snc, consistente nella realizzazione di una costruzione a piano terra, primo e secondo ove in quest'ultimo erano stati innalzati n°16 pilastri in c.a., limitatamente alle sole strutture in c.a., occupante una superficie di circa 240 mq. per una cubatura di circa mc. 800, secondo quanto riportato nel rapporto di violazione alle leggi urbanistiche del locale Dipartimento Vigilanza Urbana di questo Comune prot. n°33/CA/PU del 09/05/1985, individuata in catasto fabbricati al foglio 2 particella 202, in corso di costruzione, via Alessandria snc piano terra - primo, in ditta a Coltraro Rosario nato a Catania il 15/06/1945 cod. fisc.: CLT RSR 45H15 C351F, e Catania Carmela nata a Catania il 30/09/1950 cod. fisc.: CTN CML 50P70 C351J proprietari, nonché l'acquisizione del terreno pari a mq 1.559 circa, comprensiva dell'area di sedime, quale area interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insiste la costruzione abusiva, riportata in catasto fabbricati al foglio 2 particelle 202, fermo restando che l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza dirigenziale di questo Servizio, a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, come previsto dal 5° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

- l'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;

- di procedere alla trascrizione gratuita nei pubblici registri immobiliari del presente atto notificato.

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail [marcello.maccarrone@saglapunta.it](mailto:marcello.maccarrone@saglapunta.it), ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

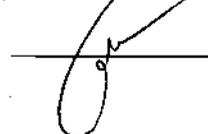
In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

San Giovanni La Punta, li

**Il Tecnico Istruttore**  
(Geom. M. Calvagno)



**Il Funzionario Dirigente**  
(Dott. M. Maccarrone)



### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a \_\_\_\_\_

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_

